### Negli uffici della Regione Liguria

# L'edilizia scolastica bloccati 10 miliardi

**I progetti, già pronti, sono fermi - Quest'anno non mancheranno aule: l'incremento delle iscrizioni alle scuole è soltanto del 4 per cento rispetto al 1972 - 750 milioni per il trasporto degli alunni**

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 19 settembre.

«I 270 mila studenti, che il primo ottobre andranno a scuola, avranno aule a sufficienza: la situazione è leggermente migliorata, anche se siamo lontani dalla condizione ottimale». Così commenta l'inizio delle scuole, l'assessore regionale alla pubblica istruzione, Giovanni Battista Acerbi. Il «lieve miglioramento», per la verità, è dovuto più che altro al modesto incremento demografico della regione: gli studenti dei tre ordini di classi (140 mila alle elementari, 60 mila alle medie, e 70 mila alle superiori) sono soltanto il 4 per cento in più rispetto all'anno scorso. Le aule invece sono sempre lo stesso numero. Dice Acerbi: «Sarebbero necessari altri 20 mila posti-alunno, per una spesa di dieci miliardi. Queste sono le proposte che abbiamo fatte al governo, quando si deciderà a varare la nuova legge sull'edilizia scolastica».

La vecchia legge, la «641», aveva già stanziato per la Liguria 17 miliardi: a tutt'oggi (l'assessore sospira mostrando le tabelle e le statistiche) sono stati spesi soltanto un miliardo e 300 milioni. Ci sono progetti per dieci miliardi ancora bloccati per un iter burocratico snervante. La scuola comunque comincerà regolarmente, in quanto non sono state decise dilazioni per timore del colera, che del resto in Liguria non è mai apparso, o quasi regolarmente, per lo meno.

Non mancano le polemiche: la regione Piemonte ha deciso, infatti, di pagare a tutti gli studenti delle medie inferiori i libri. In Liguria, questo non sarà possibile. «Il bilancio non lo consente — dice Acerbi — abbiamo però cercato di migliorare la situazione. L'anno scorso avevamo stanziato 310 milioni per i buoni-libro (10 mila lire per le medie e 15 mila per le superiori) destinati ai ragazzi in condizioni economiche disagiate. Per il 1974 disporremo di 500 milioni come minimo. La legge relativa sarà portata al più presto in consiglio».

Sarà invece praticamente risolto il problema dei trasporti per le classi della scuola d'obbligo: l'anno scorso il servizio attraversò non poche difficoltà, in quanto il bilancio, trasmesso dallo Stato alla Regione, con il passaggio delle competenze, era modestissimo. «Disponevamo — dice l'assessore Acerbi — di 255 milioni. Ora possiamo spendere 750 milioni e forse qualche cosa di più. Il problema del trasporto è, a mio avviso, chiuso anche per l'avvenire. Devo dire che ormai abbiamo raggiunto un sostanziale equilibrio tra costa e entroterra, per cui la situazione è più facilmente controllabile».

Più complessa è la situazione degli insegnanti: in questo settore la Regione non ha competenze e l'assessore non intende pronunciarsi. «E' un discorso che riguarda i provveditorati agli studi e le commissioni per l'assegnazione delle cattedre. Certo, credo, che si farebbe bene, per snellire queste interminabili procedure, a "regionalizzare" il problema dell'assegnazione degli incarichi. Ma qui occorre una precisa legge dello Stato. Per quanto ci concerne abbiamo allo studio la realizzazione dei "distretti" scolastici, nuove strutture territoriali che dovrebbero rendere più agile l'amministrazione della scuola. Se ne parlerà comunque nel corso dell'anno».

Infine, l'assessore Acerbi ha annunciato che, nel quadro degli interventi di assistenza scolastica, saranno adottati una serie di provvedimenti a favore degli handicappati per «integrarli» agli altri studenti «normali» e per tentarne il recupero.

**Paolo Lingua**

### Due licei scientifici per la Valle Bormida

Savona, 19 settembre.

(s.s.) In Val Bormida, con tutta probabilità, salvo ripensamenti dell'ultima ora, si avranno due licei scientifici. L'istituzione del liceo era stata richiesta da tutti i comuni della vallata che avevano trovato il concorde appoggio delle autorità provinciali; la scelta della località, aveva invece provocato contrasti.

Le divergenze si erano estese dall'ambiente locale a quello provinciale tanto che mentre la Provincia si era schierata con Cairo, il provveditorato aveva preso posizione a favore di Carcare in ciò appoggiato dai sindacati, dal consiglio dell'Alta Val Bormida e dalla maggioranza dei comuni. Alla fine il ministero ha fatto cadere la sua scelta su Carcare ed il ministro ha firmato il relativo decreto.

Sono seguite riunioni per l'organizzazione del liceo (per quest'anno solo la prima classe) e si sono aperte le iscrizioni. La «battaglia» per il liceo sembrava ormai cosa passata. Ma, invece, ecco che nei giorni scorsi sono cominciati ad arrivare telegrammi da Roma: dapprima all'assessore all'istruzione del comune di Cairo, poi al presidente della Provincia, Mario Siccardi. Informano che il ministero ha istituito a Cairo la prima classe del liceo scientifico.

Al provveditorato si cade dalle nuvole e si dice «qua non sappiamo nulla, non ci è giunta sinora alcuna comunicazione ufficiale».

### Il Comune ha dato il consenso

Sanremo. Un tratto della costa che tra un anno diventerà spiaggia libera

# Diventerà una spiaggia libera a Sanremo il tratto della costa davanti alla stazione

**Sono ventimila metri quadrati a disposizione della clientela italiana e straniera - Vi saranno cabine, ombrelloni e sdraio - L'iniziativa è dell'Azienda di soggiorno - La delibera della giunta attesa da due anni**

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 19 settembre.

Dal prossimo anno Sanremo potrà disporre di una spiaggia libera degna di ospitare la migliore clientela italiana e straniera: l'Azienda di soggiorno e turismo, e per essa il suo presidente Bruno Stilli che ne è stato il tenace propugnatore, potrà, infatti, predisporre affinché il tratto di costa antistante la stazione ferroviaria (20 mila metri quadrati) venga adibito a spiaggia libera mediante l'installazione di cabine con a disposizione ombrelloni e sdraio. Tutti potranno accedervi senza pagare.

La Giunta municipale, alla quale competeva il rilascio di un benestare in merito alla specifica richiesta di concessione avanzata dall'Azienda di soggiorno e turismo al Demanio marittimo, ha dato il suo consenso nella riunione di ieri. La delibera della Giunta era attesa da circa due anni, da quando cioè la Capitaneria di porto di Imperia aveva espresso parere favorevole alla richiesta concessione demaniale, purché il Comune di Sanremo non si opponesse alla decisione. Il ritardo della Giunta nel deliberare in merito aveva minacciato di far naufragare l'iniziativa, che, nell'interesse collettivo, è certamente tra le più efficaci per risollevar le sorti del turismo sanremese. La Capitaneria di Imperia, infatti, visto che la pratica tardava a tornare con i consensi richiesti, ha dato corso ad altre due domande avanzate da privati cittadini, che intendevano dividersi quei 20 mila metri per sfruttarli economicamente, adibendoli a stabilimento balneare.

«Per fortuna — dice il presidente Stilli — le disposizioni legislative in materia di concessioni demaniali prevedono che anche l'Azienda di soggiorno, come i Comuni delle località interessate, esprima il proprio parere consultivo. Naturalmente abbiamo opposto subito il nostro "veto" ed abbiamo insistito affinché la concessione venisse affidata all'Azienda. Il nostro consiglio di amministrazione ha già deliberato, a suo tempo, di accantonare i fondi necessari per gestire nella forma più decorosa, come stiamo facendo da alcuni anni con la spiaggia libera di Bussana, questo tratto di mare che, si badi bene — conclude Stilli — è già affollato di bagnanti durante i tre mesi estivi. Bagnanti che devono arrangiarsi tra rottami e detriti perché, in attesa che proseguano i lavori di approntamento della passeggiata, l'intera zona è ora lasciata in un deprecabile stato di abbandono».

E' intenzione dell'Azienda di soggiorno sanremese, appena ottenuta ufficialmente la concessione demaniale, di destinare alcune delle cabine che verranno poste sulla spiaggia libera ai clienti dei vari alberghi cittadini che si trovano nella zona. La spiaggia sarà raggiungibile facilmente con le auto dai giardini Vittorio Veneto, ma in un prossimo futuro anche a piedi, dall'attuale galleria della passeggiata Imperatrice. Il progetto di costruzione del nuovo lungomare prevede infatti un collegamento diretto sotterraneo con il sottopassaggio citato, che si trova a soli venti metri dalla stazione ferroviaria.

**Renato Olivieri**

### Accusati di 53 furti in danno dei turisti

# Genova: denunciati i "terribili sette" saccheggiavano auto in Valle Scrivia

**Incensurati, fra i 17 e i 20 anni - I carabinieri davano loro la caccia da 2 mesi**

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 19 settembre.

(p. l.) Sette giovani sono stati denunciati oggi dai carabinieri per aver compiuto nei mesi estivi ben 53 furti di auto o su auto, nella valle Scrivia, tra Busalla, Voltaggio e Arquata. I sette — Giancarlo Murgia, di 18 anni, di Ronco Scrivia, Antonio Servelli, di 18 anni di Busalla, Giuseppe Grippo di 27 anni di Ronco Scrivia, Santino Scappellato di 19 anni di Busalla, Giorgio G. di 17 anni di Genova, Mauro S. di 17 anni di Busalla, Floriado C. di 17 anni di Savignone, avevano preso di mira le vetture dei villeggianti. Rubavano macchine per portare via pezzi di ricambio o accessori, oppure radio, mangianastri, macchine fotografiche.

La «banda della Valle Scrivia» ha imperversato per tutta la stagione estiva costringendo polizia e carabinieri a continue ronde notturne per la vallata al fine di impedire o almeno limitare i danni. Identificati dopo una serie di indagini, i sette sono stati sorpresi alcune sere fa a Savignone, nei pressi di Busalla, mentre rubavano su una vettura. Portati al comando hanno ammesso le loro responsabilità.

Trattandosi di incensurati sono stati denunciati a piede libero per furto, scasso, ricettazione.

### C'è anche la Calligaris

### Designati i vincitori delle "Colombiadi"

Genova, 19 settembre.

(p.l.) Il sindaco di Genova, Giancarlo Piombino, ha reso noti oggi i nomi delle tre personalità designate dalla speciale commissione da lui presieduta, quali vincitori delle «Colombiadi» di quest'anno. Il «Premio internazionale delle comunicazioni Cristoforo Colombo» è stato assegnato al prof. Luigi Crocco, direttore del «Jet propulsion laboratory» di Princeton (Usa); la «medaglia colombiana» è stata assegnata a Donald W. Douglas, animatore dell'aviazione commerciale, mentre il «Premio internazionale dello sport» è toccato a Novella Calligaris.

### Un televisore esplode danni per mezzo milione

Sanremo, 19 settembre.

(r.o.) Un incendio, provocato dall'esplosione di un televisore spento, che si era surriscaldato nella serata, si è sviluppato nelle prime ore di questa mattina nell'abitazione dell'agricoltore Raffaele Tognon, in via S. Dalmazzo a Taggia. Sono andate distrutte alcune tende e suppellettili, per un danno di circa mezzo milione di lire.

I componenti la famiglia Tognon in quel momento, data l'ora, dormivano per cui nessuno dei tre è rimasto ferito.

FINALE LIGURE — Organizzato dalla sezione dell'Anpi si svolge stasera alle 21, in piazza di Spagna, un pubblico comizio sui sanguinosi fatti del Cile. Un corteo percorrerà le vie cittadine sino al monumento ai Caduti, dove sarà deposta una corona di fiori con la effe di Salvador Allende.

### Morto ad Alassio l'ex sindaco Torre

Alassio, 19 settembre.

(g. m.) Il dottor Francesco Torre, ex sindaco di Alassio, è deceduto all'età di 73 anni mentre si trovava in campagna a Calizzano.

Appartenente ad antica famiglia alassina, laureato in medicina, non si dedicò mai alla professione medica. Fu sindaco di Alassio per 10 anni, dal '51 al '60, come indipendente eletto nella lista della dc. Durante il periodo della sua amministrazione furono realizzate importanti opere pubbliche, tra cui il nuovo acquedotto cittadino, lo stadio comunale e l'inizio dei lavori per il porto. I funerali si svolgeranno domani.

### Sindaco dimissionario è subito rieletto

Dego, 19 settembre.

(b. b.) Dimissioni lampo del sindaco e della Giunta a Dego e rielezione dello stesso sindaco. Le dimissioni sono servite soltanto per ufficializzare il rimpasto che ha portato alla poltrona di vicesindaco Benvenuto Vaccotti in sostituzione del dimissionario Ezio Grillo.

La nuova amministrazione nasce all'insegna della contestazione ed è avallata soltanto da un terzo del Consiglio comunale. Al sindaco Giuseppe Genta si attribuiscono decisioni che avrebbero arrecato disagi all'intera popolazione: mancanza di acqua potabile, condizioni igieniche precarie dovute alla carenza di fognature e un piano regolatore comunale che a giudizio di Bonelli, segretario della locale dc, «costituisce la rovina di Dego».

## NOTIZIE IN BREVE

***Negozi chiusi***

L'Unione commercianti della provincia di Imperia comunica che sabato, festa di San Maurizio, i negozi di generi alimentari e le macellerie osserveranno l'apertura antimeridiana e la chiusura pomeridiana.

***Proteste a Valleggia***

Un gruppo di abitanti di Valleggia, frazione di Quiliano, residenti nella zona di via Rossi, hanno scritto al sindaco richiamando la sua attenzione sulla mancanza dell'illuminazione pubblica e sul problema della fognatura che scorre a cielo aperto.

***Pittura a Mioglia***

Si è svolta a Mioglia, organizzata dal comune e dalla Pro loco, una gara di pittura estemporanea. Questi i risultati. Sezione colore: 1. Enzo Manara; 2. Franco Colombo; 3. Mario Brusini. Sezione bianco e nero: 1. Aldo Doglio; 2. Marco Rossi; 3. a pari merito Andrea Minuto e Gianni Gamba. Sezione ragazzi: 1. Marco Venturino; 2. Laura Righi; 3. Daniela Berruti.

***La corsa più lunga***

Gli amici di Louis Chiron sono rimasti stupiti di non aver visto il dinamico campione del volante alla «prima» del film «La corsa più lunga del mondo», che è la storia della sua vita, diretto da Tilda Thamar. L'assenza di Chiron era dovuta alla sua salute. Dopo vari esami, egli ha dovuto essere operato e per alcuni giorni dovrà rimanere ancora nella clinica «Principessa Grace di Monaco», ma le sue condizioni sono migliorate.

***"A un passo dal marciapiede"***

L'altra sera, alla galleria Carbini di Varazze, il giornalista Emilio Ingrò ha presentato il libro della collega savonese Bruna Magi, «A un passo dal marciapiede». Si tratta della prima opera di Bruna Magi, ed è un romanzo nato da un'inchiesta giornalistica, inserito in una collana che affronta i problemi più attuali e scottanti dei giovani d'oggi.

***Scuola di musica***

Vado Ligure è l'unica cittadina della Liguria a vantare una scuola comunale di musica. L'iniziativa, che risale a undici anni fa, raccoglie, di anno in anno, un sempre maggior numero di allievi provenienti anche da altri centri della Provincia. Le iscrizioni, gratuite, grazie all'intervento del Comune, si apriranno lunedì 24 con orario dalle 20 alle 21,30 nei giorni di lunedì e giovedì, e dalle 9 alle 11 nei giorni di martedì e venerdì.

***Lite tra donne***

Nunzia Pisano, 21 anni, abitante a Savona in via XX Settembre 188/13, stava servendo alcuni clienti nel suo negozio di alimentari quando entrava una signora, madre di un amichetto del figlio, che, inviperita, le si scagliava contro colpendola al viso e tirandole i capelli. La Pisano è stata medicata al San Paolo con prognosi di 8 giorni per contusioni.

### Casello, finito, non viene aperto al traffico

# Polemica per uno svincolo dell'Autostrada dei fiori

**La "stazione" di S. Bartolomeo Mare è una delle più importanti, poiché servirebbe anche Diano Marina - Le dichiarazioni di un dirigente dell'"Autofiori" e del sindaco di S. Bartolomeo**

(Nostro servizio particolare)
S. Bartolomeo Mare, 19 sett.

A S. Bartolomeo Mare fa capo uno dei caselli più importanti dell'Autostrada dei Fiori, destinato a servire anche Diano Marina e San Bartolomeo; gli automobilisti in transito possono osservare che le imponenti opere necessarie per lo svincolo sono terminate, ma non hanno alcuna possibilità di servirsene perché esso è sempre chiuso, o meglio, non è mai stato aperto al traffico. Per recarsi nel Dianese bisogna fare capo agli svincoli di Andora o di Imperia-Oneglia, affrontando poi il disagio di percorrere molti chilometri lungo la via Aurelia, sempre intasata, soprattutto nelle due strettoie di Capo Berta e Capo Cervo. Ciò contribuisce ad aumentare il disordine circolatorio nello stesso interno della città di Imperia, che deve essere attraversata nella sua lunghezza dagli automobilisti giunti con l'Autofiori e diretti a Diano Marina.

L'ing. Borchi, dell'Autofiori, ha dichiarato: «Per ciò che concerne l'Autostrada dei Fiori tutto è a posto ed il casello potrebbe essere aperto con il preavviso di pochissimi giorni; purtroppo gli enti locali interessati non hanno completato la strada di raccordo tra lo svincolo e la via Aurelia».

La implicita accusa di immobilismo o imprevidenza è stata respinta energicamente dal sindaco di San Bartolomeo, geom. Pietro Pastorelli: «L'apertura dello svincolo di San Bartolomeo — egli ha detto — non sarà possibile fino a che non sarà stata ampliata via Roma, che attraversa tutto S. Bartolomeo, e non sarà stato raddoppiato il sottopassaggio ferroviario nei pressi della via Aurelia».

«Per la realizzazione di tali opere — ha proseguito il sindaco Pastorelli — il comune ha fatto da tempo tutto quello che doveva fare, espropriando o acquistando i terreni e le case necessarie e dandoli in consegna alla Provincia cui competono i lavori stessi, trattandosi di strada provinciale. Se colpe ci sono — ha proseguito Pastorelli — esse non sono certamente nostre». Secondo il sindaco Pastorelli tali lavori sarebbero già stati appaltati, «ma non si è visto finora alcun sintomo di inizio effettivo».

Se la Provincia non si muove, anche le ferrovie appaiono completamente ferme, fatto tanto più grave in quanto il sottopassaggio ferroviario di via Roma, proprio vicino all'incrocio con la via Aurelia, rappresenta una strozzatura senza la cui eliminazione il traffico non potrebbe mai acquisire la necessaria fluidità.

«Purtroppo — sospira il sindaco Pastorelli — un piccolo comune come il mio non ha certo la forza per imporre una rapida esecuzione di quei lavori».

In queste condizioni c'è da temere che per molto tempo ancora gli automobilisti — migliaia, soprattutto in estate — diretti ai centri turistici del Dianese, dovranno ancora fare scalo ad Imperia o Andora, allungando il viaggio di circa un'ora, nei periodi di punta, e contribuendo al lamentato intasamento quasi continuo di Capo Berta e di Capo Cervo.

Va detto che né l'ing. Borchi né il sindaco Pastorelli sono pessimisti al cento per cento, pur non osando fare previsioni esatte. **b. v.**

### Vivaci proteste a Finale

# Caprazoppa: sospesi i lavori alla parete

**L'opera di sbancamento era stata decisa a seguito di una frana che causò la morte di una persona**

(Dal nostro corrispondente)
Finale Lig., 19 settembre.

(s. d.) E' stato sospeso fino a nuovo ordine l'inizio dei lavori di sbancamento alla parete Nord del promontorio della Caprazoppa previsti per stamane. La circolazione automobilistica sulla statale Aurelia si è svolta regolarmente.

Si attende una comunicazione ufficiale da parte dell'Anas o della Prefettura, dopo che il Comune di Finale Ligure ha preso energicamente posizione contro il preannunciato provvedimento. Il sindaco di Finale Ligure, comandante Augusto Migliorini, ha inviato in mattinata un telegramma all'assessore ai Lavori Pubblici e al Traffico della Regione Liguria, alla direzione compartimentale dell'Anas di Genova, alla Prefettura di Savona e al comando della polizia stradale.

Questo il testo: «Corre voce che quanto prima sarà nuovamente interrotta o singhiozzo l'Aurelia in località Caprazoppa. Non posso non esprimere l'amara contrarietà di questa amministrazione, che è tenuta totalmente all'oscuro di progetti e programmi di lavori sul promontorio della Caprazoppa, che com'è noto rappresentano una grave turbativa per l'economia della zona e per lo scempio paesistico conseguente ai lavori».

L'opera di sbancamento della Caprazoppa, interessata da circa dieci anni da un movimento franoso che causò anche un incidente mortale, non è dunque ancora ripresa, nonostante stamane sia stato fatto sgomberare per misura precauzionale piazzale Inael, di cui le maestranze dello stabilimento aeronautico Piaggio si servono come parcheggio.

I lavori, ripresi il 6 febbraio scorso nonostante una violenta polemica suscitata dall'amministrazione comunale e dagli operatori economici e turistici, erano stati sospesi il 18 maggio per un'interruzione estiva.



### Due giovani turisti francesi

# Pistola alle spalle rapinati a Genova

**Aggrediti nelle vicinanze della stazione Principe**

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 19 settembre.

(p.l.) Due francesi appena giunti da Nizza, sono stati aggrediti, stanotte nella zona del centro storico. Uno dei rapinati, Giancarlo De Salvo, nativo di Sanremo ma abitante a Nizza, si è recato stamani in questura per denunciare l'accaduto.

Dopo essere scesi dal treno, alla stazione Principe, il De Salvo ed un suo amico, il turistino Michel Montfort, si erano avviati in direzione di salita S. Giovanni di Prè. Improvvisamente si sono trovati di fronte due individui, uno dei quali, spianando la pistola, ha intimato loro di consegnare tutto il denaro che avevano.

Il De Salvo, ha aperto il borsello e consegnato tutti i propri averi, nonché quelli del compagno per un valore complessivo di circa 500 franchi francesi.

Secondo la descrizione del derubato, si trattava di due giovani: quello con la pistola indossava un paio di blue-jeans ed un giubbotto e parlava con accento napoletano; il secondo che è rimasto sempre silenzioso, aveva capelli lunghi e ben pettinati, ed una giacca di camoscio marrone.

### Esaminato il problema dei Cantieri di Pietra L.

Savona, 19 settembre.

(n.s.) Presso l'amministrazione provinciale di Savona si sono riuniti i rappresentanti dei comuni di Savona, Pietra Ligure, Loano, Borghetto, Borgio Verezzi, Finale, Giustenice, Magliolo, Tovo San Giacomo, i quali, esaminato il problema dei Cantieri di Pietra Ligure, hanno approvato un ordine del giorno con il quale chiedono un incontro a livello governativo ed invitano la Regione Liguria a proseguire nelle iniziative intraprese a favore dei Cantieri di Pietra Ligure.

I sindaci hanno inoltre sollecitato i ministri del Lavoro, dell'Industria, del Bilancio, della Programmazione e del Tesoro a emettere il decreto di concessione della cassa integrazione a favore delle maestranze dei Cantieri che vantano salari arretrati e dinanzi ai quali si aprono incerte e drammatiche prospettive.

### Non è un missino l'uomo col pugnale a Sanremo

Sanremo, 19 settembre.

(r. o.) Dopo che domenica scorsa un individuo, poi identificato per Vitaliano Feragina da Cosenza e residente a Sanremo in via Monta 39, si era presentato nella locale sede del msi in via Matteotti armato di un pugnale, il segretario giovanile del partito Francesco Santavicca ha precisato quest'oggi con un comunicato che il Feragina non è un simpatizzante missino che si era recato nella sede sanremese per procedere alla sua iscrizione al partito.

# Vigile insultato da due automobilisti multati perché senza assicurazione

**A Sanremo - I due sono stati denunciati dopo un tentativo di fuga**

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 19 settembre.

(r. o.) Un vigile urbano sanremese, Giuseppe Feliciotto, è stato oltraggiato e minacciato stamane da un automobilista al quale aveva fatto rilevare che la polizza assicurativa dell'auto — una Lancia Fulvia — in sosta in via Roma nei pressi dell'ufficio postale, non era esposta sul parabrezza come prescritto.

Un amico del proprietario dell'auto ha ecceduto maggiormente e oltre ad offendere e minacciare, a sua volta, il tutore dell'ordine è giunto sino ad afferrarlo per la giacca e scuoterlo tanto violentemente da fargli cadere il casco. I due automobilisti, Giovanni Zacchino, 35 anni, residente a Sanremo in via Giusti 8, e Alfano Tommasi, 29 anni, residente a Torino in via Milano 2, sono stati denunciati dalla polizia che è giunta subito sul posto, per oltraggio e minacce a pubblico ufficiale.

Stamane verso le 10,30 il vigile scorgeva l'auto dello Zacchino e notava che non era esposta la polizza assicurativa. Proprio mentre, estratto il libretto dei verbali, il vigile stava annotando il numero di targa, sono sopraggiunti sia lo Zacchino sia il Tommasi, i quali, senza attendere spiegazioni, hanno incominciato ad inveire contro la guardia municipale.

Il proprietario dell'auto per primo ha perso il lume della ragione reagendo violentemente al vigile, tanto da offenderlo più volte. Allo scopo di invertire le parti con la complicità dell'amico ed un certo punto ha esclamato: «Hai sentito questo vigile urbano che cosa mi ha detto? Ricordati che mi ha offeso e quindi dovrai testimoniare contro di lui».

Era chiaro il tentativo di sopraffazione combinato dai due per intimidire il vigile. Questi però ha continuato a trascrivere sul suo verbale i dati riguardanti la vettura. E' stato a questo punto che il Tommasi è intervenuto aggredendolo ed offendendolo.

### FARMACIE

GENOVA — Centro: Economica, via Fieschi 17/r; Assarotti, via Peschiera 5/r; Operaia Sormani, piazza Raibetta 4/r; San Donato, piazza Ferretto 4/r; Caltali, via Caltali 42/r — [illegible]

# Taccuino del lettore

[illegible]

LAVAGNA — Rossi, via Cavour.
RAPALLO — Internazionale, via Libertà 12.
SANTA MARGHERITA LIGURE — Internazionale, piazza Martiri.
[illegible]

### Il progetto del piano intercomunale

# Savona: lo scalo ferroviario è destinato a verde pubblico

**Libere entro due anni le aree adesso occupate dagli impianti dello Stato che saranno trasferiti - Nel tratto Varazze-Finale le amministrazioni locali potranno disporre di 228 mila metri quadrati - I difficili contatti con l'Azienda ferroviaria**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Savona, 19 settembre.**

Nel giro di due anni saranno terminati (almeno si spera) i lavori di trasferimento a monte della linea ferroviaria Genova-Ventimiglia, nel tratto Varazze-Finale. Si renderanno così disponibili aree di notevole interesse urbanistico che, asservite oggi alla ferrovia, rappresentano una vera e propria cintura di ferro che impedisce lo sviluppo economico del territorio.

L'opera di raddoppio e trasferimento è in corso da anni, ma i comuni non hanno ancora preso contatto con l'amministrazione ferroviaria per acquisire le aree che rimarranno libere. Dice Giuseppe Rebufello, assessore all'Urbanistica del comune di Savona: «*Stiamo cercando di prendere contatto con le ferrovie, ma non è tanto semplice. Non si sa ancora bene quale sia l'ufficio competente a trattare questo problema. Comunque la destinazione delle aree sarà quella prevista dal piano regolatore intercomunale del comprensorio savonese*».

Nel solo comprensorio, che comprende i comuni di Albissola Superiore, Albissola Mare, Savona, Vado e Quiliano, le aree che si renderanno disponibili con il trasferimento degli impianti ferroviari ammontano a circa 228 mila mq. Si tratta di aree centralissime e quindi quanto mai preziose. Nel piano intercomunale i tecnici hanno indicato, in linea di massima, le seguenti destinazioni: Savona, 38 mila mq di strade e 70 mila mq di attrezzature pubbliche; Vado Ligure, 33 mila mq di verde pubblico attrezzato, 22 mila mq per l'edilizia e 22 mila mq per l'industria; Albissola Mare, 17 mila 500 mq di strade e 2500 mq di verde pubblico; Albissola Superiore, 23 mila mq di verde pubblico, complessivamente i 228 mila mq verrebbero così ripartiti: 45 mila per strade, 70 mila per attrezzature pubbliche; 58 mila 500 per verde pubblico attrezzato, 22 mila per l'industria e 22 mila per l'edilizia.

Da questa ripartizione traspare la preoccupazione degli urbanisti di salvaguardare tali aree destinandole ai servizi pubblici di cui tutti i comuni sono assai carenti. Ciò dimostra anche l'urgenza di giungere quanto prima possibile ad un accordo con le ferrovie in modo che i comuni possano entrare immediatamente in possesso delle aree e utilizzarle ai fini per cui sono state bloccate.

Un intervento della Regione, in questo senso, sarebbe altamente auspicabile anche perché servirebbe, certamente, a coordinare l'azione degli enti locali ed a favorire una soluzione organica del grosso problema.
**n. s.**

Savona. Gli attuali impianti ferroviari: l'area presto sarà libera

### I neroazzurri sconfitti per 5 a 1 nella partita amichevole

# L'Imperia fa gioco e non delude ma la Sampdoria è troppo forte

**Buona prova dei giocatori di Duzioni a tre giorni dal primo turno della Serie D - In evidenza il capitano Turra e le punte Geremia e Cogliandro - Il gol della bandiera segnato su rigore da Dalmonte**

*(Dal nostro inviato speciale)*
**Imperia, 19 settembre.**

Ultimo test per l'Imperia, a tre giorni dal turno iniziale del campionato di serie D, che per i nerazzurri è in programma sabato a Ivrea. Quella di questa sera con la Sampdoria è la decima partita in 45 giorni per la squadra rivierasca: un vero tour de force che ha dato modo, però, al trainer Duzioni di valutare a fondo le possibilità della formazione, che dovrebbe essere in grado di disputare il torneo nelle posizioni di testa, nel tentativo di raggiungere la promozione in serie C, che servirebbe a festeggiare degnamente il cinquantesimo anno di vita della società.

Per raggiungere questo traguardo, i dirigenti hanno deciso di sottoporsi a un ulteriore sacrificio finanziario allo scopo di ingaggiare un attaccante di esperienza, per rinforzare adeguatamente il reparto di punta. Sono in corso contatti con due o tre elementi e si attende soltanto di poter stringere i tempi.

Si parte e al 3', su lancio di Dalmonte, lo stopper blucerchiato Prini stende a terra Geremia: il fallo è avvenuto in area, senza nessuna cattiveria, e l'arbitro fa finta di non aver visto. La Sampdoria non tarda a prendere il sopravvento grazie alla migliore organizzazione a centrocampo e, all'8', Improta e Petrini si lasciano sfuggire una bella occasione su lancio di Salvi.

Il gol arriva, comunque, due minuti dopo. Badiani è fermato fallosamente da Brilla, al vertice dell'area: batte Salvi e Cristin si lancia in tuffo a colpire di testa, insaccando sulla destra di Lorenzetti.

Al quarto d'ora, la Sampdoria raddoppia in modo quasi beffardo, su punizione da circa 25 metri: Improta e Cristin tergiversano, non decidendosi a battere, e, quando si muovono, lo fanno per chiedere all'arbitro di far rispettare la distanza alla barriera dei difensori. Mentre il direttore di gara si avvicina ai nerazzurri che si sono voltati a guardarlo, Cristin calcia: la palla filtra tra i piedi dei difensori e coglie impreparato l'innocente Lorenzetti, il quale tenta inutilmente di fermarla in tuffo.

L'Imperia, comunque, non rinuncia a far gioco, magari spendendo qualcosa in più di quanto dovrebbe, tenuto conto dell'impegno ben più importante di sabato. Anche se surclassati dagli avversari, i nerazzurri non sfigurano. In difesa, Turra è un esempio di serietà e di rendimento per tutti; a centrocampo, Ghetti, Marinelli e Panizzi impostano per Dalmonte, il quale ha il compito di rifinire per le due punte Geremia e Cogliandro.

La manovra si stende fluida e, a volte, piacevole, a conferma delle non indifferenti possibilità dell'Imperia, che ha soltanto bisogno di trovare qualcuno capace di trasformare in gol al momento opportuno.

Ci si prova Geremia, ma con poca fortuna: al 33', su un gran tiro in mezza rovesciata, sfiora l'incrocio dei pali. I locali arrivano vicino alla marcatura poco dopo, quando Pellizzaro esce a deviare un tiro di Dalmonte; Geremia e Panizzi non riescono, nella calca dei difensori, a sfruttare l'occasione, per cui si giunge al riposo con i blucerchiati in vantaggio per 2-0.

Nella ripresa, l'Imperia presenta una formazione rinnovata per nove undicesimi. Il trainer non vuole rischiare in vista della gara di Ivrea, quindi manda in campo per i secondi quarantacinque minuti: Iannicelli; Leone, Caprile; Natta, Benedetto, Bolla; Cogliandro, Ottonello, Graglia, Gazzano, Dalmonte. Nella Samp si porta c'è Cacciatori, Sabatini ha preso il posto di Lodetti e Chiarenza quello di Badiani. Al quarto d'ora, Petrini sarà sostituito da Tuttino.

Contro l'Imperia, che in pratica schiera la formazione De Martino, i blucerchiati non hanno bisogno di dannarsi l'anima, ma paradossalmente sono i locali ad andare a rete. Si tratta, per la verità, di un grazioso dono dell'arbitro il quale, al 14', assegna un calcio di rigore ai nerazzurri perché Graglia viene sbilanciato da Lippi in area quando ormai, però, l'azione è sfumata. Dalmonte s'incarica della massima punizione e accorcia le distanze. Affiora un po' di nervosismo per alcune decisioni arbitrali e Dalmonte, un po' troppo acceso nelle proteste, viene ammonito.

Al 33' la Samp va a segno per la terza volta: scende Improta, lancio per Chiarenza il quale, con un pallonetto, scavalca Iannicelli che era uscito dai pali alla disperata. Ancora un cambiamento per i blucerchiati: esce Negrisolo, entra Arnuzzo, il quale si fa subito notare per un fallo su Dalmonte. Pochi istanti dopo è Rossinelli a suscitare le ire del pubblico sgambettando Cogliandro in velocità sulla linea laterale.

Continuano gli scontri: Cristin a contatto con Gazzano rimane a terra, e il trainer imperiese approfitta del momento di sospensione per far uscire Dalmonte che ha i nervi a fior di pelle e rischia la espulsione. Lo rimpiazza Montanari. Cristin al 35' si vendica segnando da pochi passi il suo terzo gol, quarto della Samp, e al 37' lo stesso centravanti blucerchiato è atterrato in area da due difensori: è rigore, che viene trasformato da Improta con un tiro attentissimo sulla destra di Iannicelli. Fa 5-1 per gli ospiti. Ci sarebbe una nella rete della Samp, realizzata da Chiarenza su lancio di Improta, ma l'arbitro annulla per fuorigioco di posizione di Cristin. Si termina quindi senza altre emozioni.

**Vittorio Preve**

**Imperia:** Lorenzetti; Ronco, Brilla; Ghetti, Benzi, Turra; Cogliandro, Marinelli, Geremia, Panizzi, Dalmonte.

**Sampdoria:** Pellizzaro; Negrisolo, Rossinelli; Lodetti, Prini, Lippi; Badiani, Salvi, Cristin, Improta, Petrini.

**Arbitro:** Simini di Tortona.

Imperia. Geremia in un avvincente contrasto nell'area della Sampdoria (Moreglia)

### Sarà processato per direttissima venerdì prossimo

# E' arrestato un negoziante di Sanremo che vendeva il pane a 310 lire il chilo

**E' stato denunciato da un cliente - Il panettiere si è difeso affermando di aver usato farina di tipo speciale - Il panino, analizzato a Imperia, è stato dichiarato di genere "comune"**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Sanremo, 19 settembre.**

Vendeva pane a prezzo maggiorato. Denunciato da un cliente, è stato arrestato questa mattina dai carabinieri della squadra giudiziaria su mandato di cattura del pretore di Sanremo.

Il commerciante, Giovanni Barale, 61 anni, originario della provincia di Cuneo, è titolare di un panificio pasticceria a Sanremo in via Roma 15, e di un forno in via del Pretorio. Un altro suo negozio, in corso Garibaldi 167, è stato ceduto in gestione dal Barale ad altro panettiere. Il commerciante è stato rinchiuso nelle carceri di Sanremo e verrà processato per direttissima venerdì prossimo, dal pretore dott. Russo che lo ha rinviato a giudizio.

I carabinieri, dopo la segnalazione fatta dal cliente circa due mesi or sono non appena sono entrate in vigore le norme che regolano il «blocco» dei prezzi, si sono recati nel negozio del Barale in via Roma per controllare se la denuncia secondo la quale l'esercente vendeva pane comune a L. 310 il chilogrammo anziché a 200 lire, come stabilito, fosse fondata. Il Barale in quella occasione si difese affermando che il pane venduto a 310 lire non era pane comune, ma di una qualità più pregiata e confezionato con farina di tipo doppio zero.

Giovanni Barale

I carabinieri sequestrarono allora un panino che l'esercente teneva in vendita quel giorno al prezzo di 310 lire il chilogrammo. Subito dopo la squadra giudiziaria dei carabinieri inviò quel panino all'istituto di analisi di Imperia il quale, nei giorni scorsi, ha trasmesso le sue conclusioni: il panino era stato confezionato con farina di tipo zero, con la stessa con cui viene confezionato il pane comune. Non appena è stato informato delle risultanze dell'istituto di analisi, il pretore dott. Russo ha ritenuto di adottare il provvedimento più severo ed ha spiccato un mandato di cattura nei confronti del Barale, disponendo perché venisse processato per direttissima.

E' questo il primo caso di un esercente sanremese arrestato per violazione delle norme sui prezzi adottate per la lotta contro il carovita.

Nella città dei fiori le infrazioni al decreto sul listino dei prezzi sono state poco numerose e in prevalenza si è trattato di lievi ammende a commercianti che non avevano esposto il listino al pubblico.

### S'inizia domani la Coppa Principe di Monaco

# A Sanremo le gare mondiali di bocce con undici squadre

**L'Italia parte favorita, con dodici vittorie alle spalle - Per ogni turno si disputano 4 incontri individuali e uno a coppie**

*(Nostro servizio particolare)*
**Sanremo, 19 settembre.**

Sanremo si appresta ad ospitare una delle più prestigiose ed importanti manifestazioni mondiali di bocce: venerdì, sabato e domenica, organizzata dall'Unione Bocciofila Sanremo presieduta da Battista Masenga, dal Comune e dall'Azienda di Soggiorno di Sanremo, si disputa la XVII edizione della Coppa Principe di Monaco.

Saranno presenti undici nazioni: Belgio, Francia, Jugoslavia, Lussemburgo, Marocco, Monaco, Senegal, Spagna, Svizzera, Tunisia e Italia. Gli azzurri convocati per la classica competizione (che viene giocata ogni due anni, in alternativa coi campionati del mondo) sono: Granaglia, Andreoli, Benevene, Sturla. Da lunedì sono in ritiro a Bordighera e si trasferiranno a Sanremo nel primo pomeriggio di venerdì.

Il libro d'oro della gara vede l'Italia nettamente prima, con dodici vittorie, seguita dalla Francia con quattro. Anche in questa occasione si assisterà certamente ad un duello franco-italiano, che assume un po' il sapore di rivincita dopo l'inaspettata battuta d'arresto accusata dagli azzurri un anno fa a Montecarlo nei mondiali. I transalpini convocati, e per la prima volta in ritiro ad Antibes, sono: Oliver, Berthet, Champey, Ferrari, Kassi; manca l'asso Cheviet che per motivi di lavoro s'è rifiutato di andare nel ritiro.

Belgio, Jugoslavia, Lussemburgo, Spagna, Svizzera e Tunisia disputeranno le qualificazioni per essere ammesse ai quarti di finale (e ciò in base al piazzamento conseguito nella precedente edizione di Vals-les-Bains); le tre nazioni qualificate si aggiungeranno alle altre cinque e mediante sorteggio verranno formati i tabelloni di gara.

Ogni nazione qualificata disputerà per ogni turno quattro incontri individuali e uno a coppie (come nella Coppa Davis di tennis); potranno essere cambiati gli «individualisti» solo nel caso il punteggio parziale sia già sul 3 a 0 (due vittorie nell'individuale e una nel doppio).

Il primo turno di partite, che verranno giocate al Bocciodromo del Parco Carmelitani di via Pisacane 1, s'inizierà venerdì 21 settembre alle ore 14; alle 20.30 prenderà il via la vera competizione con la disputa dei primi incontri di singolo. Gli arbitri saranno il francese André Martin, lo svizzero Georges Tercier e l'italiano Remo Marengo.
**g. t.**

### Il Borghetto s'impone sul Borgio nel Mamberto

*(Dal nostro corrispondente)*
**Finale Lig., 19 settembre.**

*(s. d.)* Il Borghetto si è imposto al Borgio per 2-1 in un incontro valido per il Trofeo Mamberto. La squadra di Scazzola ha ottenuto il successo con reti di Clerici e Comentale. Per il Borgio ha segnato invece Vignaroli, su calcio di rigore.

### A Cairo Montenotte

### Una mola ferisce operaio al ventre

**Cairo Montenotte, 19 sett.**

Un operaio di Cairo Montenotte è rimasto gravemente ferito in un infortunio sul lavoro. Si tratta di Carlo Ponzo, 58 anni, residente a Rocchetta di Cairo in via dei Rossi 34.

L'incidente è avvenuto in uno stabilimento di Bragno. L'operaio era intento a molare una saldatura; improvvisamente il disco della smerigliatrice si è staccato dalla macchina e l'ha colpito al basso ventre.

L'uomo è caduto a terra urlando per il dolore, mentre dalla larga ferita che gli aveva squarciato l'addome usciva sangue in abbondanza. I compagni di lavoro hanno subito caricato il Ponzo su un autofurgone e l'hanno portato all'ospedale. L'équipe chirurgica, avvertita per telefono, l'ha subito sottoposto a un delicato intervento operatorio, che si è risolto favorevolmente. Se non ci saranno complicazioni, l'operaio potrà lasciare l'ospedale fra circa un mese.

### Folla di tifosi per l'"amichevole" di Campo Ligure

# Il Genoa (ottima prova di Rosato) ha travolto la Campese con 8 reti

**Lo stopper, ex milanista, ha giocato tutti i 90 minuti - Bella esibizione di Corso**

*(Nostro servizio particolare)*
**Campoligure, 19 settembre.**

*(g. c.)* Oltre millecinquecento tifosi rossoblù hanno assiepato gli spalti del piccolo stadio di Campoligure per vedere alla prova contro la Campese (campionato ligure dilettanti) nel suo naturale ruolo di *stopper* l'ex milanista Rosato, impiegato dall'allenatore Silvestri per tutti i 90 minuti di gioco. Rosato si è mosso con disinvoltura, dimostrando di non accusare più alcun disturbo al ginocchio infortunato all'Olimpico di Roma nella finale di Coppa Italia tra il Milan e la Juventus. Ha ripreso con finezza, distinguendosi nel gioco di testa e nell'anticipo, seppure eccessivamente falloso.

Al termine dell'amichevole Silvestri ha espresso la sua soddisfazione per la prova positiva dell'ex nazionale e non ha escluso il suo impiego nella partita di Coppa Italia in programma per domenica a Marassi.

Il Genoa ha realizzato otto reti (due Bordon e Corso, una Simoni, Corradi, Maselli e Listanti). Molto ammirata l'esibizione di Mariolino Corso, applaudito per i suoi calibrati lanci da gran campione.

Roberto Rosato

*Campese:* Zanini (Lonardi del Genoa); Bottero, Leoncini; Puppo, Cristini, Rizzo; Minguzzi, Pastorino, Boero, Cervetto (Isola), Servadei.

*Genoa:* Spalazzi; Maggioni (Busi), Ferrari (Rossetti); Maselli (Derlin), Rosato, Busi (Garbarini); Corradi (Mariotti), Bittolo (Perotti), Bordon, Simoni (Piccioni), Corso (Listanti).

*Arbitro:* Malfettani di Novi Ligure.

### Caviglia porterà in promozione la Cairese

**Cairo Montenotte, 19 sett.**

*(b. b.)* La Cairese, rinnovati gli organi direttivi (alla presidenza è stato confermato Quarto, affiancato da due vicepresidenti, alla guida tecnica sempre l'allenatore Maccio), è pronta ad affrontare il campionato di calcio di prima divisione.

Ambizione non celata è la promozione alla categoria superiore. L'ossatura della squadra è costituita dai vecchi atleti, fra cui spiccano il centrocampista Costa e il cannoniere Danna, tuttora militare. I nuovi acquisti, in gran parte provenienti dal vivaio del Savona, dovrebbero costituire la spinta determinante a realizzare le aspirazioni del complesso.

### Calcio a Vado Ligure

### Il torneo interaziendale va verso la "fase calda"

*(Dal nostro corrispondente)*
**Savona, 19 settembre.**

*(n.s.)* Il torneo interaziendale di calcio, a Vado Ligure, si sta avviando verso la «fase calda». Le squadre ancora in lizza per la qualificazione non risparmiano sforzi cercando di rimediare agli errori iniziali. Questi i risultati degli incontri di ieri sera:

**Arcos-Fides 5-1**

Arcos: Tovagliaro, Ferrari, Braccini, Basso, Auricchio, Cannone, Bolla.

Fides: Franchello, GhiglIazza, Benzoni, Procopio, Bandoni, Robutti, Lopez.

Arbitro: Monaco di Savona.

Reti: nel primo tempo al 14' Cannone; nel secondo tempo al 5' ed al 16' Bolla, all'8' Basso, al 10' Cannone e al 17' Robutti.

**Italsider Mann 3-Sita 1-1**

Mann 3: Ronsoni, Passeggi, Baldi, Milano, Scavuzzo, Gasco, Zunino.

Sita: Monaci, Rebella, Caruso, Stefanelli, Cavaliere, Mongaro, Correnti.

Arbitro: Briano di Carcare.

Reti: nel primo tempo al 10' Scavuzzi; nel secondo tempo al 15' Mongaro.

**Italgas-Mecc. 2 4-2**

Italgas: Menotti, Gioannini, Ferrando, Ferrari, Procopio, Negro, Bergero.

Mecc. 2: Ciapellano, Manconi, Zullo, Minuto, Parodi, Caserta, Fiapane.

Arbitro: Quaranta di Albissola.

Reti: nel primo tempo al 2' Negro, al 4' Zullo, nel secondo tempo al 4' Procopio, al 10' Caserta, all'11' autorete di Parodi e al 15' Negro.

Vittoria e qualificazione per l'Italgas con un Menotti in vena di prodezze, ed eliminazione della Mecc. 2 presentatasi con Ciapellano in porta. Un risultato di parità avrebbe rispecchiato meglio le forze in campo. Ma Menotti con superbe parate ha negato l'ultima soddisfazione alla Mecc. 2.

## SPETTACOLI OGGI

**GENOVA**

AMBASSADOR: Cinque matti allo stadio, ore 15,30.
ARISTON: La ragazza dell'autostrada, ore 15-23.
ASTOR: Un uomo di classe, ore 15,30-23.
AUGUSTUS: Una donna e una canaglia, ore 15-23.
CORALLO: Le tentazioni di Cristina, ore 15-23.
GRATTACIELO: La polizia è al servizio del cittadino?, ore 15-23.
LUX: La polizia incrimina la legge assolve, ore 15,30-23.
RITZ: Effetto notte, ore 15-23.
OLIMPIA: La mia legge, ore 15,30-23.
ORFEO: Bisturi, la mafia bianca, ore 15-23.
PALAZZO: Pippo, Pluto, Paperino supershow, ore 15-23.
RIVOLI: Amore e ginnastica, ore 15,30-23.
SMERALDO: Cronaca eroica di una coppia, ore 15-23.
UNIVERSALE: Valdez il mezzosangue, ore 15-23.
VERDI: Una breve vacanza, ore 15-23.
RAPALLO - GRIFONE: Il fascino discreto della borghesia.
LUX: Les permes nocté.
AUGUSTUS: Due gattoni a nove code.
SAN FRANCESCO: Bronte: cronaca di un massacro.
SANTA MARGHERITA - CENTRALE: Agente 007 operazione tuono.
MIGNON: Il generale dorme in piedi.
CAMOGLI - ODEON: Il prigioniero di Zenda.

**SAVONA**

DIANA: 4 matti allo stadio.
ELDORADO: Bisturi, la mafia bianca.
ARS: Con una mano ti rompo con due piedi ti spezzo.
ASTOR: La polizia incrimina la legge assolve.
OLIMPIA: Il ponte sul fiume Kwai.
MODERNO: Anche se volessi lavorare che faccio?
LUX: La bella addormentata nel bosco.
SALESIANI: La più grande rapina del West, ore 21.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Frankenstein alla conquista della Terra.
CRISTALLO: La più allegra storia del Decameron.
DELLA ROSA: Uomo zero due.
CERIALE - ODEON: C'era una volta il West.
MILLESIMO - ITALIA: Poppea una prostituta al servizio dell'impero.
VARAZZE - TEIRO: Ultimo tango a Zagarol.
VERDI: Lo chiamavano Andrea.
ALBISSOLA CAPO - DORIA: Le meravigliose avventure di Simbad.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: Lontano a Los Angeles.
VADO LIGURE - SANAZIN: La favola di Cenerentola.
SPOTORNO - ARISTON: Scaltieri nei vagai.

ASTRO ESTIVO: Gli allegri pirati dell'isola degli squali.
FINALE LIGURE - IDEAL: Scacchiera di spie.
VITTORIA: La collera di Dio.
PIETRA LIGURE - COMUNALE: Pirati ancora Sam.
LOANO - LOANESE: La colonna di Traiano.
PERLA: Gli avvoltoi.
STELLA ESTIVO: Il prode Anselmo.
ALBENGA - ASTOR: Fuoco nella carne.
AMBRA: Afferra e baciane figli di Dio.
CRISTALLO: Scusi lei è vergine?
ALASSIO - COLOMBO: E' tornato Sabata...
DON BOSCO: Ma che musica maestro.
SPORTING: Pelle d'asino.
RITZ: L'ammazzagiganti.

**IMPERIA**

CAVOUR: Mimi metallurgico ferito nell'onore.
DANTE: Agostino Sturri.
BASSINI: La polizia incrimina la legge assolve.
CENTRALE: La vergine di Salona.
AMBRA: L'Arcilomo dei mini ragionamenti sulle mentali, le cortigiane e i cornuti contenti.
DIANA: L'uomo senza paura.
DIANO MARINA - DIANESE: Joe Valachi.

PERGOLA: Tarzan nel cimitero degli elefanti.
SANREMO - ARISTON TEATRO: L'ultima chance.
GIARDINO: Champagne per due dopo il funerale.
CENTRALE: Lo straniero senza nome.
SANREMESE: Occhio per occhio, dente per dente nel tempio cobra.
ORFEO: Sipario strappato.
SUPERCINEMA: Pippo, Pluto, Paperino supershow.
LUX: Lo chiamavano Spirito Santo.
SANREMO - ASTRA: La polizia è al servizio del cittadino?
MIGNON: Mica scema la ragazza.
RITZ: Ben.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Senza ragione.
CASINO: I kamikaze del karate.
RIVA LIGURE - CORALLO: Film d'amore e d'anarchia.
BORDIGHERA - ZENI: Sparo alla camorra.
VENTIMIGLIA - EUROPA: Abo biondo e... con una scarpa nera.
IMPERO: Sorrera spariti e spara.